

COMUNE DI SPINEA

Provincia di Venezia

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <p><i>– sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p>	<p>anno 2018</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giampaolo Capuzzo (Presidente)

Dott. Carlo De Bortoli (Componente)

Dott. Daniele Bertuzzi (Componente)

2

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
VERIFICHE PRELIMINARI	6
GESTIONE FINANZIARIA	7
RISULTATI DELLA GESTIONE	7
FONDO DI CASSA	8
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	8
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	16
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	17
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Spinea
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 7 marzo 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Spinea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spinea, 7 marzo 2019

L'organo di revisione

Dott. Giampaolo Capuzzo (Presidente)

Dott. Carlo De Bortoli (Componente)

Dott. Daniele Bertuzzi (Componente)



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giampaolo Capuzzo, Dott. Carlo De Bortoli, Dott. Daniele Bertuzzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 21.12.2018;

ricevuta in data 4 marzo 2019 gli schema del rendiconto per l'esercizio 2018 e i relativi allegati, approvati con delibera della giunta comunale n.14 del 21 febbraio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a. Conto del bilancio;
- b. Conto economico;
- c. Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 14.02.2019);
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL) (allegato k));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL)(allegato r));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli Impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato c));
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE (allegato d));
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato e));
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (allegati f_A e f_B));
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il

bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco(allegato n));

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)(allegato o));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5) (allegato p));
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08). L'Ente nel corso del periodo considerato non ha avuto in essere e non ha sottoscritto contratti di finanza derivata;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012)(allegato zb));
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica (allegato h));
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.85 del 29.10.2015;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni "Unione dei Comuni del Miranese" dal 01.01.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, da parte del responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 2/5/8/9/13/18/19/21/25/27 e 32 anno 2018 e nelle carte di lavoro del precedente organo di revisione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- Il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- Il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 13.07.2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 7.791,23 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 10 del 14.02.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4064 reversali e n. 5878 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso, nell'anno 2018, all'anticipazione di tesoreria (autorizzata con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 26.01.2018);
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL);
- l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento così come regolamentato dell'art. 119

della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	4.653.879,29
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.653.879,29

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	4.653.879,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	971.414,31
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	971.414,31

L'ente ha provveduto alla determinazione della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 971.414,31 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è stato comunicato a mezzo determina dirigenziale n. 100 del 11/01/2018 al Tesoriere con il saldo sopra riportato

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità al 31/12	2.646.156,24	2.869.233,50	4.653.879,29
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è di euro 4.443.414,01, quantificato nella misura del 25% degli accertamenti del titolo I II III dell'anno 2016 (penultimo esercizio precedente al 2018). L'Ente ha iscritto nel Bilancio 2018/2020 uno stanziamento per anticipazione di tesoreria di € 2.000.000,00;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 538.332,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	24.407.422,61
Impegni di competenza	-	21.325.968,63
SALDO		3.081.453,98
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	925.954,38
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.469.075,64
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		538.332,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	538.332,72
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.613.216,03
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		3.151.548,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.869.233,50	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		254.816,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.937.246,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		17.263.639,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		237.450,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		66.389,94
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		803.446,07 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			821.136,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1029.028,01 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		425.053,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.425.111,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1584.188,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		671.137,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.482.720,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		425.053,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		127.1427,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.231624,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		66.389,94
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.726.437,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.151.548,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.425.111,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.029.028,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		396.083,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	254.816,51	237.450,84
FPV di parte capitale	671.137,87	3.231.624,80

L'organo di revisione prende atto che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	31.126,74	31.126,74
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	3.500.000,00	3.477.000,00
Per contributi agli investimenti	254.410,04	138.277,90
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100.304,46	51.955,41
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/Impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)	0,00	0,00
Totale	3.885.841,24	3.698.360,05

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	462.287,97
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	77.144,05
Recupero evasione tributaria	744.823,39
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	200.608,82
Altre: Alienazione Farmacia Comunale	2.400.036,40
Totale entrate	3.884.900,63
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	80.067,55
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	26.345,10
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre: ISTAT	802,00
Totale spese	107.214,65
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	3.777.685,98

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.849.192,60, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.869.233,50
RISCOSSIONI	(+)	4.156.315,47	18.543.211,06	22.699.526,53
PAGAMENTI	(-)	3.245.979,74	17.668.901,00	20.914.880,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.653.879,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.653.879,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.811.122,03	5.864.211,55	8.675.333,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.353.877,00	3.657.067,63	6.010.944,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			237.450,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.231.624,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.849.192,60

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.619.867,45	2.613.216,03	3.849.192,60
di cui:			
a) Parte accantonata	2.138.106,83	1.760.727,76	0,00
b) Parte vincolata	51.610,43	128.385,17	1.967.027,93
c) Parte destinata a investimenti	257.327,60	337.488,58	295.186,99
e) Parte disponibile (+/-) *	1.172.822,59	386.614,52	1.586.977,68

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	3.849.192,60
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.835.724,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	131.303,17
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	1.967.027,93
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	295.186,99
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.586.977,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da riplanare	

Il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda che in sede di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2018 vengano rispettati i vincoli di destinazione così come evidenziati nel conto del bilancio 2018 in particolare per quanto riguarda il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo contenzioso.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 10 del 14/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.634.353,15	4.156.315,47	2.811.122,03	333.084,35
Residui passivi	5.964.416,24	3.245.979,74	2.353.877,00	- 364.559,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	538.332,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	383.444,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	50.359,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	364.559,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	697.643,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	538.332,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	697.643,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.613.216,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.20178	(A) 3.849.192,60

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	254.816,51	237.450,84
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	254.816,51	237.450,84

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	671.137,87	3.231.624,80
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	671.137,87	3.231.624,80

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.760.727,76
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.835.724,76
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		1.835.724,76

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 131.303,17 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato necessario l'accantonamento di risorse finanziarie per "perdite società partecipate" in quanto i Bilanci Consolidati delle società partecipate presentano, anche per l'esercizio 2017, degli utili

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo indennità di fine mandato del Sindaco non è stato costituito perché il Sindaco ha rinunciato alla relativa indennità per l'intera durata del mandato elettorale 2014-2019.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 31.01.2019 (e ripresenterà il documento entro il 31/03/2019) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione definitiva del rispetto del vincolo del "Pareggio di Bilancio" per l'anno 2018 secondo i prospetti che verranno resi disponibili nel portale internet dedicato del Ministero delle Finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi in data 31.01.2019, con riferimento all'esercizio 2018, corrispondono alla situazione contabile dell'Ente alla data di invio.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	474.676,24	443.585,75	93,45%	31.090,49	170.000,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	11.922,15	11.922,15	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	258.225,00	0,00	0,00%	258.225,00	263.577,68
Totale	744.823,39	455.507,90	61,16%	289.315,49	433.577,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	314.408,00	
Residui riscossi nel 2018	18.100,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	296.307,85	94,24%
Residui della competenza	289.315,49	
Residui totali	585.623,34	
FCDE al 31/12/2018	433.577,68	74,04%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 119.826,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per il seguente motivo: incremento del gettito base dell'IMU a seguito dei risultati dell'attività di accertamento eseguita nel corso degli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	0,00
Residui riscossi nel 2018	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	45.544,14
Residui totali	45.544,14
FCDE al 31/12/2018	170.000,00

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 3.371,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pertanto mantengono sostanzialmente invariato il gettito di entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	0,00
Residui riscossi nel 2018	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	4.318,85
Residui totali	4.318,85
FCDE al 31/12/2018	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 480.414,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: integrazione nell'anno 2018 delle voci che compongono il Piano Finanziario TARI ed inoltre l'incremento rilevato di circa € 130.000,00 della TARI riferita ad esercizi precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	1.244.007,33
Residui riscossi nel 2018	1.356.703,92
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	163.213,10
Residui al 31/12/2018	50.516,51
Residui della competenza	2.620.535,33
Residui totali	2.671.051,84
FCDE al 31/12/2018	263.577,68

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	408.012,72	549.457,77	462.287,97
Riscossione	406.768,73	549.457,77	462.198,50

Anche per l'anno 2018 l'Ente NON ha destinato parte dei proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	177.386,48	193.905,27	200.608,92
riscossione	177.386,48	183.905,27	160.876,42
%riscossione	100,00	94,84	80,19
FCDE	0,00	0,00	0,00

L'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità viene fatto dall'Unione dei Comuni del Miranese che gestisce le sanzioni per la violazione delle norme del codice della strada.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	177.386,48	193.905,27	200.608,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	177.386,48	193.905,27	200.608,92
destinazione a spesa corrente vincolata	88.693,24	96.952,64	100.304,46
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	88.693,24	96.952,64	100.304,46
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	10.000,00
Residui riscossi nel 2018	16.617,58
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.617,58
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	39.732,50
Residui totali	39.732,50

FCDE al 31/12/2018 0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 619,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 e pertanto si possono considerare stabili.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con quanto accertato nell'anno 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	33.045,22
Residui riscossi nel 2018	7.163,52
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	35,46
Residui al 31/12/2018	25.917,16
Residui della competenza	18.612,31
Residui totali	44.529,47

FCDE al 31/12/2018 0,00

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	664.610,47	800.884,93	-136.274,46	82,98%	
Musel e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi	102.895,41	309.873,16	-206.977,75	33,21%	
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri	16.800,00	49.076,19	-32.276,19	34,23%	
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi	16.721,38	28.121,93	-11.400,55	59,46%	
Totali	801.027,26	1.187.956,21	-386.928,95	67,43%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.297.507,89	3.413.766,00	116.258,11
102	imposte e tasse a carico ente	313.169,28	260.090,41	-53.078,87
103	acquisto beni e servizi	8.946.426,06	9.678.738,32	732.312,26
104	trasferimenti correnti	3.004.484,70	3.158.455,19	153.970,49
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	240.895,51	223.916,71	-16.978,80
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	26.345,10	-1.654,90
110	altre spese correnti	487.528,39	502.327,95	14.799,56
TOTALE		16.318.011,83	17.263.639,68	945.627,85

Per quanto riguarda l'incremento di spesa che si registra al macroaggregato 103 dall'anno 2017 all'anno 2018 esso è riferito principalmente al finanziamento di un progetto Ministeriale denominato "Fondo per il contrasto alla povertà" il cui capitolo di spesa n. 12041.03.4100 del Bilancio 2018 ha uno stanziamento impegnato pari ad € 691.145,91.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 212.013,92;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.520.454,04;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 per un importo pari ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 67 del CCNL 2016-2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
Spese macroaggregato 101	3.909.195,37	
Spese macroaggregato 103	113.230,73	
Irap macroaggregato 102	251.048,74	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	4.273.474,84	0,00
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	58.208,25	
di cui rinnovi contrattuali	0,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.215.266,59	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot. n. 37262 del 14.11.2018 sul documento di programmazione triennale 2019-2021 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 67 del CCNL 2016/2018, sono state destinate per il raggiungimento di obiettivi particolarmente significativi per l'Amministrazione Comunali.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 26.477,38 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha attivato incarichi professionali in materia di informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 223.916,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,37%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,30 %.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha provveduto all'acquisto di nuovi immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
		1,31%	1,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.196.343,11	5.306.433,59	4.170.581,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-392.048,08	-300.616,32	-253.446,07
Estinzioni anticipate (-)	-498.706,36	-807.303,59	-480.947,28
Altre variazioni +/- (da specificare)	844,92	-27.931,92	-91.253,38
Totale fine anno	5.306.433,59	4.170.581,76	3.344.935,03
Nr. Abitanti al 31/12	27.843,00	27.909,00	28.023,00
Debito medio per abitante	190,58	149,44	119,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione decrescente:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	275.046,66	240.895,51	223.916,71
Quota capitale	392.048,08	300.616,32	253.446,07
Totale fine anno	667.094,74	541.511,83	477.362,78

L'ente nell'esercizio 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui ma anzi ha proceduto con l'estinzione anticipata di mutui passivi per complessivi € 480947,28.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato nell'anno 2018 dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n. 113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160 per € 34.214,58 riferiti ad estinzione anticipata di mutui dell'anno 2017.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018, non ha attivato anticipazioni di cassa con il Tesoriere comunale o con altri Istituti Finanziari.

Non ha neanche richiesto o ottenuto anticipazioni di liquidità da parte dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
A.T.I. LOCAT spa EDILVI spa	Palestra scuola Marco Polo	UNICREDIT LEASING	2023	51.358,64
A.T.I. BIIS spa Cons. Coop VE Costruzioni	Scuola materna Walt Disney	MEDIOCREDITO	2025	137.811,85

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 14/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione contabile.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 50.359,75

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 364.559,50

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	42.735,28	107.549,00	196.540,08	1,76	5.092.550,09	5.439.376,21
Titolo II	0,00						0,00
Titolo III	0,00						0,00
di cui Tia	0,00						0,00
di cui Fitti Attivi	0,00						0,00
di cui sanzioni CdS	0,00						0,00
Tot. Parte corrente	0,00	42.735,28	107.549,00	196.540,08	1,76	5.092.550,09	5.439.376,21
Titolo IV	0,00						0,00
di cui trasf. Stato	0,00						0,00
di cui trasf. Regione	0,00						0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	42.735,28	107.549,00	196.540,08	1,76	5.092.550,09	5.439.376,21
PASSIVI							
Titolo I							0,00
Titolo II							0,00
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.791,23 di cui euro 7.791,23 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	27.479,09	9.199,50	6.975,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	21.659,33	816,23
Totale	27.479,09	30.858,83	7.791,23

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' / ENTE PARTECIPATI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
VERITAS SPA	3.758.923,00	0,00		598.771,14	598.771,14	0	
ACTV SPA	0,00	0,00		33.188,94	33.188,94	0	
CONSIGLIO BACINO VENEZIA AMBIENTE	0,00	0,00	0	16.117,20	16117,2	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente NON ha esternalizzato servizi pubblici locali ma ha provveduto alla vendita ad un soggetto privato esterno della Farmacia Comunale introitando l'importo di € 2.400.036,40.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati negli anni precedenti	
Servizio:	Idrico, raccolta e smaltimento rifiuti, gestione cimiteri
Organismo partecipato:	VERITAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.477.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.477.000,00

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Alla data di formazione del presente documento non ricorrono ipotesi di società che si trovino nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente abbia dovuto ricostituire il capitale sociale.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 con delibera di Consiglio Comunale n.68 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute dirette; l'esito non ha determinato la necessità di approvare piani di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, nella relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel Rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al Rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	presentato
Economo	presentato
Riscuotitori speciali	presentato
Altri agenti contabili interni	presentato
Concessionari	presentato
Consegnatari azioni	consegnati (Unicredit spa per azioni Veritas spa, ACTV spa per azioni ACTV spa)
Consegnatari beni	presentato

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.538.875,51	2.676.813,24	2.658.662,00

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	<i>19.057.429,11</i>	<i>17.208.504,87</i>
<i>B componenti negativi della gestione</i>	<i>19.540.233,96</i>	<i>18.328.249,67</i>
Risultato della gestione	-482.804,85	-1.119.744,80
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>	9.528,28	11.815,62
<i>oneri finanziari</i>	223.916,71	240.895,51
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	661.835,35	174.165,75
<i>Risultato della gestione operativa</i>	0,00	0,00
	-35.357,93	-1.174.658,94
E proventi straordinari	4.353.204,39	1.258.444,83
E oneri straordinari	3.845.040,66	577.196,25
Risultato prima delle imposte	472.805,80	-493.410,36
IRAP	214.564,47	246.851,84
Risultato d'esercizio	258.241,33	-740.262,20

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2(b1) del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	56.277,72	-656,47	55.621,25
Immobilizzazioni materiali	63.512.813,47	-6.130.091,51	57.382.721,96
Immobilizzazioni finanziarie	6.198.163,82	661.835,35	6.859.999,17
Totale Immobilizzazioni	69.767.255,01	-5.468.912,63	64.298.342,38
Rimanenze	268.400,67	-268.400,67	0,00
Crediti	6.634.353,15	2.040.980,43	8.675.333,58
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.869.233,50	1.784.645,79	4.653.879,29
Totale attivo circolante	9.771.987,32	3.557.225,55	13.329.212,87
Rateli e risconti	0,00	15.616,00	15.616,00
Totale dell'attivo	79.539.242,33	-1.896.071,08	77.643.171,25
Passivo			
Patrimonio netto	68.370.302,26	-83.010,67	68.287.291,59
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.134.998,00	-779.118,34	9.355.879,66
Rateli, risconti e contributi agli investimenti		0,00	
Totale del passivo	78.505.300,26	-862.129,01	77.643.171,25
Conti d'ordine			

Il patrimonio netto al 31/12/2018 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	49.030.921,79
II	Riserve	18.998.128,47
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.289.166,01
b	da capitale	5.815.036,21
c	da permessi di costruire	9.893.926,25
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	258.241,33
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	68.287.291,59

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da un Fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto 2018 alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Spinea, 7 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giampaolo Capuzzo (Presidente)

Giampaolo Capuzzo

Dott. Carlo De Bortoli (Componente)

Carlo De Bortoli

Dott. Daniele Bertuzzi (Componente)

Daniele Bertuzzi